

L'altro fronte

Paneveggio Sul presidente tutto da rifare Sfida a due

TRENTO La questione era nell'aria da maggio. Da quando, cioè, il presidente del Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino Giacobbe Zortea era stato nominato assessore del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Ma solo nei giorni scorsi è arrivata alla svolta decisiva. Sancendo, di fatto, la conclusione anticipata del mandato di Zortea alla guida dell'ente di Villa Welsperg.

A mettere in bilico la «poltrona» del (quasi) ex presidente, fin dalla primavera, erano stati gli accordi pre-elettorali stretti dalle varie liste che si erano presentate a sostegno del sindaco Daniele Depaoli. E che avevano vietato la possibilità di doppi incarichi. Inutile dire che, all'indomani della formazione della giunta, con Zortea «convocato» obbligato (essendo uno dei più votati), il dubbio sull'incompatibilità era sorto. Ma non aveva portato a una soluzione unitaria.

Nei mesi successivi, quindi, in valle erano state prospettate varie ipotesi: dalle dimissioni di Zortea da presidente del parco fino all'uscita dello stesso consigliere dalla giunta Depaoli, senza dimenticare la possibilità — non esclusa — di permettere a Zortea di mantenere entrambi gli incarichi e di derogare quindi agli accordi di coalizione.

Un dibattito interno conclusosi solo pochi giorni fa, alla vigilia del consiglio comunale di Primiero San Martino di Castrozza. Quando la coalizione ha deciso di mantenere fede alla propria linea pre-elettorale e di indicare per Zortea un solo incarico. Quello di assessore. Per la poltrona più importante di Villa Welsperg, il Comune ha quindi individuato un proprio candidato: si tratta di Silvio Grisotto, 43 anni, laureato in Scienze forestali. Ma non sarà l'unico nome in lizza: ad aver già anticipato l'intenzione di candidarsi, in rappresentanza del Comune di Imer, è stato Daniele Gubert. Il comitato di gestione potrebbe decidere già entro la fine dell'anno.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA